

# ECO-RICICLI VERITAS S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03643900230
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 353270
P.I.	03643900230
Capitale Sociale Euro	7.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	45.898	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	1.167
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.202	1.480
5) Avviamento	1.178.192	478.497
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.242.462	2.738.615

7) Altre	8.751.330	8.740.115
Totale immobilizzazioni immateriali	13.219.084	11.959.874
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.678.475	4.282.944
2) Impianti e macchinario	8.175.081	10.535.693
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.845.703	1.480.040
4) Altri beni	2.364.060	1.199.132
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.151.816	5.929.864
Totale immobilizzazioni materiali	24.215.135	23.427.673
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	576.887	576.887
b) Imprese collegate	40.000	40.000
d-bis) Altre imprese	200.000	200.000
Totale partecipazioni	816.887	816.887
Totale immobilizzazioni finanziarie	816.887	816.887
Totale immobilizzazioni (B)	38.251.106	36.204.434
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	483.233	289.995
4) Prodotti finiti e merci	1.015.117	918.798
Totale rimanenze	1.498.350	1.208.793
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.034.589	7.946.552
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.143.303	0
Totale crediti verso clienti	13.177.892	7.946.552
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	552.713	808.917
Totale crediti verso imprese controllate	552.713	808.917
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.967.957	6.950.328
Totale crediti verso controllanti	5.967.957	6.950.328
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	434.259	256.250
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	434.259	256.250
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	91.336	81.100
Esigibili oltre l'esercizio successivo	47.757	0
Totale crediti tributari	139.093	81.100
5-ter) Imposte anticipate	377.702	396.206
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	519.752	155.833
Totale crediti verso altri	519.752	155.833
Totale crediti	21.169.368	16.595.186
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	513.663	69.262
3) Danaro e valori in cassa	2.280	1.269
Totale disponibilità liquide	515.943	70.531
Totale attivo circolante (C)	23.183.661	17.874.510
D) RATEI E RISCONTI	1.261.184	68.794

TOTALE ATTIVO	62.695.951	54.147.738
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	7.000.000	7.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.000.000	3.000.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	287.746	287.746
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.061.731	4.577.472
Varie altre riserve	4	513.314
Totale altre riserve	4.061.735	5.090.786
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.699	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(140.232)	(1.029.052)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	14.219.948	14.349.480
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	109.245	149.286
Totale fondi per rischi e oneri (B)	109.245	149.286
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	1.119.561	809.840
<b>D) DEBITI</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.500.000	2.600.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200.000	1.800.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.700.000	4.400.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.118.755	7.961.840
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.977.444	4.446.124
Totale debiti verso banche	9.096.199	12.407.964
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	0
Totale acconti	10.000	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.458.339	7.947.946
Totale debiti verso fornitori	10.458.339	7.947.946
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	228.447	183.478
Totale debiti verso imprese controllate	228.447	183.478
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.374.530	11.759.849
Totale debiti verso controllanti	19.374.530	11.759.849
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	933.511	1.117.984
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	933.511	1.117.984
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	275.382	254.643
Totale debiti tributari	275.382	254.643
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	418.060	284.041

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	418.060	284.041
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	635.586	422.199
Totale altri debiti	635.586	422.199
Totale debiti (D)	47.130.054	38.778.104
E) RATEI E RISCONTI	117.143	61.028
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>62.695.951</b>	<b>54.147.738</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2020</b>	<b>31-12-2019</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.530.890	32.136.515
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	96.319	331.722
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	723.369	60.793
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	221.934	49.976
Altri	5.059.148	3.734.454
Totale altri ricavi e proventi	5.281.082	3.784.430
Totale valore della produzione	41.631.660	36.313.460
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.428.395	8.956.947
7) Per servizi	15.490.264	18.526.968
8) Per godimento di beni di terzi	1.034.522	508.950
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.515.553	5.062.794
b) Oneri sociali	2.071.203	1.577.262
c) Trattamento di fine rapporto	407.550	320.879
e) Altri costi	76.226	30.584
Totale costi per il personale	9.070.532	6.991.519
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	484.957	354.932
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.723.315	1.445.061
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	78.902
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.208.272	1.878.895
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(178.399)	(51.924)
12) Accantonamenti per rischi	109.245	0
14) Oneri diversi di gestione	208.201	420.153
Totale costi della produzione	41.371.032	37.231.508
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	260.628	(918.048)
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	63	265
Totale proventi diversi dai precedenti	63	265
Totale altri proventi finanziari	63	265
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	167.453	153.616
Altri	366.306	298.848
Totale interessi e altri oneri finanziari	533.759	452.464
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(533.696)	(452.199)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		

Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(273.068)	(1.370.247)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	10.139	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	1.362	0
Imposte differite e anticipate	18.505	(64.872)
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	162.842	276.323
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(132.836)	(341.195)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(140.232)	(1.029.052)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(140.232)	(1.029.052)
Imposte sul reddito	(132.836)	(341.195)
Interessi passivi/(attivi)	533.696	452.463
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(935.412)	(21.050)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(674.784)	(938.834)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	516.795	399.781
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.208.272	1.799.992
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	1.601
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.725.067	2.201.374
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.050.283	1.262.540
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(278.858)	(383.645)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	372.593	(2.108.510)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.216.546	907.971
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.192.390)	5.186
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	56.115	3.788
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.364.178	1.794.981
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.538.184	219.771
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.588.467	1.482.311
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(357.560)	(452.463)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(901)
(Utilizzo dei fondi)	(394.019)	(157.350)
Totale altre rettifiche	(751.579)	(610.714)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.836.888	871.597
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.981.984)	(7.518.609)

Disinvestimenti	347.046	84.270
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(385.690)	(2.353.566)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(1.350.400)	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(7.371.028)</b>	<b>(9.787.905)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.791.448)	4.904.778
Accensione finanziamenti	2.900.000	5.940.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.129.000)	(1.859.670)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.020.448)</b>	<b>8.985.108</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>445.412</b>	<b>68.800</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	69.262	0
Denaro e valori in cassa	1.269	0
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>70.531</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	513.663	69.262
Denaro e valori in cassa	2.280	1.269
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>515.943</b>	<b>70.531</b>

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla

loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

L'art. 7 del D.L. n. 23/2020 ha introdotto una deroga al disposto dell'art. 2423 bis, comma 1, del Codice Civile - continuità aziendale - per il bilancio 2020 se sussistono determinate condizioni, richiedendo adeguata informativa nella nota integrativa. La Società non si è avvalsa di tale deroga.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Nell'esercizio, con riferimento alle seguenti voci del bilancio "*Rimanenze*" è stato modificato il criterio di valutazione delle materie prime. Ai sensi dell'OIC 29 par. 25 qui di seguito sono illustrate le motivazioni.

Nel corso del 2020 la Società ha sottoscritto un contratto d'appalto per l'affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base di quanto disposto dall'art. 182 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Testo Unico Ambientale, per la gestione dei servizi di trattamento e selezione, ai fini della successiva valorizzazione e/o avvio allo smaltimento, dei rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata effettuata dai gestori del servizio VERITAS S.P.A. ed ASVO S.P.A. sul bacino della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Mogliano Veneto, comprensivi di raccolta campane e trasporti.

Tale contratto prevede, tra le altre, una revisione delle tariffe della gestione dei rifiuti fino a quel momento applicati tra le controparti. La variazione delle tariffe, unitamente ad una diversa gestione del ciclo raccolta/selezione/smaltimento e ai diversi quantitativi di rifiuti da trattare, ha comportato la necessità di rivedere il metodo di valutazione finora adottato dalla Società, preferendo l'adozione del metodo FIFO.

Data l'onerosità del calcolo dell'effetto dell'applicazione del nuovo metodo di valutazione al valore delle rimanenze in apertura dell'esercizio precedente e la non materialità dell'importo, ci si è avvalsi delle facilitazioni di cui ai par. 19 e 20 dell'OIC 29. Pertanto, la Società si è limitata ad applicare il nuovo principio al valore contabile delle attività e delle passività all'inizio dell'esercizio in corso, e a effettuare una rettifica corrispondente sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si



manifesteranno i benefici economici, ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile è ammortizzato in 10 anni.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, gli avviamenti contabilizzati nel 2020 a seguito dell'acquisto di due rami di azienda sono stati ammortizzati in 12 anni, ovvero secondo la durata del contratto di Project financing per l'Ambito della Città Metropolitana di Venezia.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

#### **Avviamento**

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

#### **Costi accessori relativi ai finanziamenti**

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Costruzioni leggere: 4%

Impianti e macchinari: 5%-7,5%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mezzi di sollevamento: 20%
- automezzi: 20%
- autoveicoli: 20%

### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo, mediante l'iscrizione di un relativo fondo svalutazione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente i beni sono stati iscritti al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 13.219.084 (€ 11.959.874 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	231.394	47.016	5.000	1.570.000	2.738.615	11.773.734	16.365.759

<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	231.394	45.849	3.520	1.091.503	0	3.033.619	4.405.885
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.167	1.480	478.497	2.738.615	8.740.115	11.959.874
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	57.372	0	0	858.500	537.049	291.246	1.744.167
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	(33.202)	33.202	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	11.474	1.167	278	158.805	0	313.233	484.957
<b>Totale variazioni</b>	45.898	(1.167)	(278)	699.695	503.847	11.215	1.259.210
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	288.766	47.016	5.000	2.428.500	3.242.462	12.098.182	18.109.926
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	242.868	47.016	3.798	1.250.308	0	3.346.852	4.890.842
<b>Valore di bilancio</b>	45.898	0	1.202	1.178.192	3.242.462	8.751.330	13.219.084

Nel seguito sono commentati i principali movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

- Costi di impianto e ampliamento: l'incremento pari ad euro 57 mila è dovuto alla capitalizzazione del costo del personale che, nel corso dell'esercizio, è stato impiegato in attività di riorganizzazione del *lay-out* degli impianti, riorganizzazione della logistica e dei trasporti, organizzazione del *lay-out* per l'apertura della piattaforma Ecocentro;
- Avviamento: l'incremento pari ad euro 858,5 mila è correlato agli acquisti dei rami di azienda avvenuti nel corso dell'esercizio. L'acquisto del ramo di azienda di F.lli Busato Autotrasporti ha comportato, infatti, l'iscrizione di un avviamento di importo pari ad euro 788,5 mila, mentre l'acquisto del ramo di azienda Litorale Trasporti Moviter S.n.c. ha comportato l'iscrizione di un avviamento pari ad euro 70 mila;
- Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti: l'incremento di euro 537 mila è dovuto principalmente alla capitalizzazione degli oneri finanziari di mutui contratti per investimenti in corso di realizzazione (linea ingombranti) per euro 37 mila, alla capitalizzazione dei costi del personale connessi a progetti in corso, ovvero il supporto del personale della Società ai nuovi subfornitori delle linee metalli e vetro, che saranno collaudate nel corso del 2021 (rispettivamente euro 225 mila ed euro 208 mila);
- Altre immobilizzazioni: come indicato nel paragrafo seguente, gli incrementi di tale voce si riferiscono ad oneri pluriennali e oneri pluriennali su beni di terzi.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", il cui valore netto ammonta ad € 8.751.330, è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Spese incrementative su beni di terzi	11.297	(3.352)	7.945
Altri costi pluriennali	39.739	65.077	104.816
Diritto di superficie area 10ha	6.270.115	(117.733)	6.152.382
Impianti e oneri pluriennali beni in locazione	15.501	(3.440)	12.061
Impianti e oneri pluriennali su beni di terzi	2.403.464	70.662	2.474.126
<b>Totale</b>	<b>8.740.116</b>	<b>11.214</b>	<b>8.751.330</b>

- Altri costi pluriennali: le variazioni dell'esercizio, pari ad euro 97 mila, si riferiscono a costi di progettazione

consulenze con utilità pluriennale e agli ammortamenti del periodo;

- Oneri pluriennali su beni di terzi: in tale categoria sono stati contabilizzati i lavori effettuati su beni non di proprietà della Società, aventi utilità pluriennale.

### **Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"**

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

### **Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

Descrizione	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Spese di impianto e ampliamento	57.372	11.474	45.898	45.898
<b>Totale</b>	<b>57.372</b>	<b>11.474</b>	<b>45.898</b>	<b>45.898</b>

Sono ammortizzati in cinque anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 24.215.135 (€ 23.427.673 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.134.989	13.658.792	2.579.988	2.330.937	5.929.864	29.634.570
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	852.045	3.123.099	1.099.948	1.131.805	0	6.206.897
<b>Valore di bilancio</b>	4.282.944	10.535.693	1.480.040	1.199.132	5.929.864	23.427.673
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	623.750	690.261	760.067	1.669.158	2.539.914	6.283.150
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	498.710	0	0	(498.710)	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	32.900	2.906.270	2.019	11.932	569.252	3.522.373
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	195.319	643.313	392.385	492.298	0	1.723.315
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	(250.000)	(250.000)
<b>Totale variazioni</b>	395.531	(2.360.612)	365.663	1.164.928	1.221.952	787.462
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.723.738	11.076.870	3.320.905	3.976.231	7.151.816	31.249.560
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.045.263	2.901.789	1.475.202	1.612.171	0	7.034.425
<b>Valore di bilancio</b>	4.678.475	8.175.081	1.845.703	2.364.060	7.151.816	24.215.135

- Terreni e fabbricati: nell'esercizio si segnalano acquisti di costruzioni leggere, quali new jersey e monoblocchi prefabbricati con relative tettoie per euro 624 mila. Il decremento di euro 33 mila si riferisce alla vendita di costruzioni leggere contenute nell'impianto tecnologico di trattamento del ferro alla controllata Metalrecycling Venice S.r.l.;

- Impianti e macchinario: nell'esercizio sono avvenuti numerosi investimenti in impianti generici, quali gli impianti elettrici o antincendio, e in impianti specifici come nelle linee VPL1 e VPL2. Nel corso dell'esercizio è inoltre avvenuta la cessione degli impianti di selezione e trattamento del vetro e dei metalli, che ha comportato un disinvestimento di impianti e macchinari per euro 3,8 milioni;



- Attrezzature industriali e commerciali: gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di container, presse per container e cassoni, mentre le vendite hanno riguardato presse e container ceduti alla controllata Metalrecycling e a parti terze;
- Immobilizzazioni materiali in corso e acconti: gli incrementi si riferiscono principalmente ad investimenti sostenuti per l'impianto di smaltimento degli ingombranti e per l'impianto di trattamento delle plastiche rigide, in corso di realizzazione. Si segnala che l'importo pari ad euro 250 mila tra le "Altre variazioni" si riferisce al deposito cauzionale pagato nel 2019 in relazione all'acquisto del ramo di azienda F.Ili Busato Autotrasporti avvenuto nel 2020

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 2.364.060 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili, arredi e dotazioni	231.817	8.230	240.047
Macchine elettroniche d'ufficio	107.942	5.095	113.037
Automezzi	1.946.766	1.631.969	3.578.735
Autovetture uso promiscuo	44.412	(22.032)	22.380
Autovetture	0	22.032	22.032
<b>Totale</b>	<b>2.330.937</b>	<b>1.645.294</b>	<b>3.976.231</b>

Tra le variazioni, si segnalano gli incrementi di automezzi. Tale incremento è imputabile all'acquisto dei due rami di azienda, contenenti tra gli altri, automezzi.

Per maggior chiarezza si segnalano separatamente i beni materiali ed immateriali acquisiti con l'acquisto dei due rami di azienda:

	F.Ili Busato Autotrasporti	Litorale Trasporti Moviter
Automezzi	1.205.500	29.000
Attr.varia, contenitori e campane	3.717	
Mobili, arredi e dotazioni	329	
Macchine elettroniche d'ufficio	1.032	
Impianti e macchinari specifici	922	
Avviamento	788.500	70.000

In entrambi i casi, le operazioni hanno comportato il subentro nei rapporti con i dipendenti.

### **Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso**

Si segnala che l'autovettura ad uso promiscuo avente costo storico di importo pari ad euro 22 mila è stata completamente ammortizzata.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	1.950.514
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	251.680

Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.421.109
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	22.443

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
IVECO STRALIS mod. AT440S46	4189920052	45.320	972	76.653	7.665	15.330	0	53.657
Nr. 3 IVECO STRALIS mod. AT260 Allestiti	4189920046	320.682	6.252	489.663	48.966	97.932	0	342.764
Pala gommaTa KOMATSU W270-8	A1C12802	135.073	438	159.400	0	15.940	0	143.460
Mini escavatore KOMATSU PC16R3HS	A1C12804	23.642	89	27.900	0	2.790	0	25.110
Caricatore ATLAS matr.1269	SO 217507	135.320	2.328	205.000	0	20.500	0	184.500
Caricatore ATLAS matr.1334	SO 217506	135.320	2.328	205.000	0	20.500	0	184.500
Caricatore ATLAS matr.1332	SO 217505	138.846	2.249	205.000	0	20.500	0	184.500
Caricatore ATLAS matr.1303	SO 217503	138.846	2.249	205.000	0	20.500	0	184.500
IVECO STRALIS mod.AD260S 46Y/PS	A1B95422	157.677	2.718	170.099	0	17.009	0	153.089
IVECO STRALIS mod.AD260S 46Y/PS	A1B95424	157.677	2.718	170.099	0	17.009	0	153.089
MINIESCAVATORE KOMATSU PC22MR-3	A1C40743	32.704	102	36.700	0	3.670	0	33.030
<b>Totale</b>		1.421.107	22.443	1.950.514	56.631	251.680	0	1.642.199

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 816.887 (€ 816.887 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	576.887	40.000	260.000	876.887
Svalutazioni	0	0	60.000	60.000
Valore di bilancio	576.887	40.000	200.000	816.887
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine				

<b>esercizio</b>				
<b>Costo</b>	576.887	40.000	260.000	876.887
<b>Svalutazioni</b>	0	0	60.000	60.000
<b>Valore di bilancio</b>	576.887	40.000	200.000	816.887

### Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Metalrecycling Venice S.r.l.	Malcontenta (VE)	04189320270	100.000	10.853	428.880	100.000	100,00	576.887
<b>Totale</b>								576.887

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a euro 577 mila circa e sono interamente rappresentate dalla partecipazione nella società **Metalrecycling Venice S.r.l.**, costituita in data 16/7/2013. La società svolge l'attività di selezione, trattamento e valorizzazione di rottami ferrosi e cascami non ferrosi. I dati riportati si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, ultimo approvato.

Il valore di iscrizione della partecipazione, corrispondente al costo di acquisizione, risulta superiore alla relativa frazione di patrimonio netto. Tale scelta è riconducibile ai risultati economici positivi conseguiti dalla società controllata nell'ultimo triennio. Alla luce dei risultati positivi ottenuti della verifica del valore della partecipazione condotta attraverso l'*impairment test* si ritiene di non dover procedere alla svalutazione della partecipazione.

### Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ecoplastiche Venezia S.r.l.	Malcontenta (VE)	04240470270	100.000	(1.277)	93.198	40.000	40,00	40.000
<b>Totale</b>								40.000

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a euro 40 mila.

La voce in oggetto si riferisce interamente alla società **Ecoplastiche Venezia S.r.l.**, costituita in data 16/5/2014. Trattasi della società originariamente costituita per occuparsi del riciclo delle plastiche all'interno del futuro "Ecodistretto". I dati riportati si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, ultimo approvato. La società è attualmente inattiva non avendo ancora avuto inizio l'attività operativa.

### Partecipazioni in altre imprese

Si segnala, infine, che le partecipazioni in altre imprese ammontano a euro 200 mila.

La voce in oggetto si riferisce alla società **Sibelco Green Solutions Srl.**, costituita in data 1/12/2011.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.498.350 (€ 1.208.793 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	289.995	193.238	483.233
<b>Prodotti finiti e merci</b>	918.798	96.319	1.015.117
<b>Totale rimanenze</b>	1.208.793	289.557	1.498.350

Come già descritto nel paragrafo "Cambiamenti di principi contabili", la Società, al fine di una migliore rappresentazione dei fatti e delle operazioni, ha variato il metodo di valutazione delle rimanenze, preferendo l'adozione del metodo FIFO per la valutazione delle materie prime.

Data l'onerosità del calcolo dell'effetto dell'applicazione del nuovo metodo di valutazione al valore delle rimanenze in apertura dell'esercizio precedente, ci si è avvalsi delle facilitazioni di cui ai par. 19 e 20 dell'OIC 29. Pertanto, la Società si è limitata ad applicare il nuovo principio al valore contabile delle attività e delle passività all'inizio dell'esercizio in corso, e a effettuare una rettifica corrispondente sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso, i cui effetti sono nel seguito rappresentati:

Materie prime	LIFO	FIFO	Differenza
Valore al 01/01/2020 - Saldo di apertura	24.231	39.070	14.839

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 21.169.368 (€ 16.595.186 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	9.058.118	4.143.303	13.201.421	23.529	13.177.892
<b>Verso imprese controllate</b>	552.713	0	552.713	0	552.713
<b>Verso controllanti</b>	5.967.957	0	5.967.957	0	5.967.957
<b>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	434.259	0	434.259	0	434.259
<b>Crediti tributari</b>	91.336	47.757	139.093		139.093
<b>Imposte anticipate</b>			377.702		377.702
<b>Verso altri</b>	519.752	0	519.752	0	519.752
<b>Totale</b>	16.624.135	4.191.060	21.192.897	23.529	21.169.368

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.946.552	5.231.340	13.177.892	9.034.589	4.143.303	3.655.303
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti</b>	808.917	(256.204)	552.713	552.713	0	0

<b>nell'attivo circolante</b>						
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.950.328	(982.371)	5.967.957	5.967.957	0	0
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	256.250	178.009	434.259	434.259	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	81.100	57.993	139.093	91.336	47.757	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	396.206	(18.504)	377.702			
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	155.833	363.919	519.752	519.752	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	16.595.186	4.574.182	21.169.368	16.600.606	4.191.060	3.655.303

- Crediti verso clienti: con riferimento a tale categoria di crediti si segnala che la quota oltre 5 anni si riferisce alla vendita degli impianti metalli e vetro, il cui pagamento è stato differito nel tempo. A tali crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto le operazioni di vendita sono avvenute applicando un tasso di interesse di mercato.

Con riferimento al fondo svalutazione crediti, lo stesso ha avuto la seguente movimentazione:

Fondo sval. crediti	Saldo al 31/12/2019	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2020
Fiscale	78.902	78.902		-
Tassato	96.617	73.088		23.529
<b>Saldo totale</b>	<b>175.519</b>	<b>151.990</b>		<b>23.529</b>

L'utilizzo del fondo per euro 152 mila, è relativo al mancato incasso di un credito verso una società cliente in procedura concorsuale. Non si è reso necessario procedere all'accantonamento al fondo, in quanto dall'analisi dei crediti aperti a fine esercizio non sono emerse posizioni di dubbio realizzo.

I crediti verso imprese controllate sono rappresentati da crediti commerciali verso la Società controllata Metalrecycling Venice S.r.l. per euro 707 mila, fatture da emettere per 12 mila e note di credito da emettere per euro 173 mila. Inoltre, è presente un credito per compensi reversibili di importo pari ad euro 6 mila.

Con riferimento ai crediti verso imprese controllanti si tratta di crediti commerciali verso la società Veritas S.p.a. per euro 3,2 milioni, fatture da emettere per euro 2.1 milioni e note di credito da emettere per euro 5 mila, oltre al credito per adesione al consolidato fiscale per euro 502 mila

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono crediti vantati principalmente verso le Società Ecoprogetto Veritas S.r.l. e Depuracque Servizi S.r.l.

Per quanto riguarda i crediti tributari si segnalano principalmente:

- credito d'imposta per investimenti ex L. 160/2019 per euro circa 56,6 mila;
- credito d'imposta per investimenti ex L.178/2020 per euro circa 3,6 mila;
- crediti verso l'Erario per accise sul gasolio per euro circa 52,5 mila;
- crediti verso l'Erario per IRES richiesta a rimborso per gli anni antecedenti all'adesione al consolidato fiscale per euro 26 mila.

I crediti verso altri sono composti principalmente da crediti verso ENI per accise (euro 148 mila), anticipi a

fornitori (euro 126 mila), credito IMU (euro 84 mila) e depositi cauzionali.

I crediti verso l'Erario per imposte anticipate, dell'importo di euro 377.702 riguardano:

Descrizione	Saldo 31/12/2020	%	Credito per imposte anticipate
Fondo oneri smaltimento rifiuti	115.715	27,9%	32.284
Compensi amministratori non pagati	12.000	24%	2.880
Fondo svalutazione crediti	23.529	24%	5.647
Manutenzioni eccedenti il plafond	1.365.754	24%	327.781
Differenze ammortamento avviamento	23.847	27,9%	6.653
TARI non pagata nell'es.	17.752	24%	4.261
<b>Totale</b>	<b>1.558.598</b>		<b>379.507</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllati iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllati iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	13.177.892	552.713	5.967.957	434.259	139.093	377.702	519.752	21.169.368
<b>Totale</b>	<b>13.177.892</b>	<b>552.713</b>	<b>5.967.957</b>	<b>434.259</b>	<b>139.093</b>	<b>377.702</b>	<b>519.752</b>	<b>21.169.368</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 515.943 (€ 70.531 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	69.262	444.401	513.663
Denaro e altri valori in cassa	1.269	1.011	2.280
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>70.531</b>	<b>445.412</b>	<b>515.943</b>

### RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.261.184 (€ 68.794 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	68.794	1.192.390	1.261.184
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>68.794</b>	<b>1.192.390</b>	<b>1.261.184</b>

### Composizione dei risconti attivi

Con riferimento ai risconti attivi, si riferiscono principalmente a premi assicurativi, spese inerenti i contratti di leasing e al risconto sulla fidejussione, di durata di 5 anni, pagata nel corso dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Con riferimento al costo anticipato per sovvalli, si segnala che tale importo riguarda la sospensione di costi sostenuti nel 2020 ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Descrizione	Importo
Risconti su assicurazioni	62.974
Spese leasing	174.635
Risconti su fidejussioni	248.897
Altri risconti attivi	125.295
Costi anticipati sovvalli	649.383
<b>Totale</b>	<b>1.261.184</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	36.892
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	44.089
<b>Rimanenze</b>	
<b>Totale</b>	<b>80.981</b>

Gli oneri finanziari capitalizzati sono stati calcolati applicando il TIR medio relativo agli ultimi finanziamenti bancari sottoscritti dalla Società e facendo riferimento all'impianto di smaltimento degli ingombranti in costruzione nel corso dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 14.219.948 (€ 14.349.480 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	7.000.000	0	0	0	0	0		7.000.000
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	3.000.000	0	0	0	0	0		3.000.000
<b>Riserva legale</b>	287.746	0	0	0	0	0		287.746
<b>Altre riserve</b>								
<b>Riserva straordinaria</b>	4.577.472	0	0	0	0	(515.741)		4.061.731
<b>Varie altre riserve</b>	513.314	0	0	0	0	(513.310)		4
<b>Totale altre riserve</b>	5.090.786	0	0	0	0	(1.029.051)		4.061.735
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	0	10.699	0	0	0		10.699
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(1.029.052)	0	1.029.052	0	0	0	(140.232)	(140.232)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	14.349.480	0	1.039.751	0	0	(1.029.051)	(140.232)	14.219.948

Descrizione	Importo
Riserva per arrotondamento	4
<b>Totale</b>	<b>4</b>

Con riferimento alla copertura delle perdite dell'esercizio precedente si è fatto riferimento a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci in data 7 maggio 2020.

Per quanto riguarda l'utile portato a nuovo, si riferisce alla rettifica effettuata sul saldo iniziale dell'esercizio effettuata a seguito della variazione del metodo di valutazione delle rimanenze.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	7.000.000	0	0	0	0	0		7.000.000
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	3.000.000	0	0	0	0	0		3.000.000
<b>Riserva legale</b>	260.730	0	27.016	0	0	0		287.746
<b>Altre riserve</b>								
<b>Riserva straordinaria</b>	4.577.472	0	0	0	0	0		4.577.472
<b>Varie altre riserve</b>	2	0	513.312	0	0	0		513.314
<b>Totale altre riserve</b>	4.577.474	0	513.312	0	0	0		5.090.786
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	540.328	0	(540.328)	0	0	0	(1.029.052)	(1.029.052)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	15.378.532	0	0	0	0	0	(1.029.052)	14.349.480

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
<b>Capitale</b>	7.000.000			0	0	0
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	3.000.000	Capitale	A, B	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	287.746	Utili	B	287.746	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	4.061.731	Utili	A, B, C	4.061.731	515.741	0
<b>Varie altre riserve</b>	4			0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	4.061.735			4.061.731	515.741	0
<b>Totale</b>	14.349.481			4.349.477	515.741	0
<b>Residua quota distribuibile</b>				4.349.477		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva arrotondamento unità di euro	4	Utili	A, B, C
<b>Totale</b>	4		



## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 109.245 (€ 149.286 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	149.286	149.286
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	4.140	0	109.245	113.385
Utilizzo nell'esercizio	0	4.140	0	149.286	153.426
Totale variazioni	0	0	0	(40.041)	(40.041)
Valore di fine esercizio	0	0	0	109.245	109.245

Con riferimento agli altri fondi, di importo pari ad euro 115,7 mila, si tratta del fondo oneri per smaltimenti rifiuti.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.119.561 (€ 809.840 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	809.840
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	407.550
Utilizzo nell'esercizio	76.472
Altre variazioni	(21.357)
Totale variazioni	309.721
Valore di fine esercizio	1.119.561

Con riferimento alle "Altre variazioni" si segnala che, con data 01/01/2020 vi è stato il passaggio di quattro dipendenti da Metalrecycling Venice Srl alla Società Eco-Ricicli Veritas Srl e contemporaneamente il passaggio di due dipendenti da Eco-Ricicli Veritas Srl a MRV. Pertanto, la variazione in diminuzione non si riferisce a licenziamenti o a dimissioni ma al passaggio del fondo TFR relativo a tali dipendenti tra le Società. Inoltre, l'incremento del valore del TFR è dovuto anche all'assunzione di nuovi dipendenti in seguito all'acquisizione dei due rami di azienda F.Ili Busato Autotrasporti e Litorale Trasporti Moviter.

TFR trasferito da:	€
F.Ili Busato Autostrasporti	104.297
Litorale Trasporti Moviter	34.938

<b>Totale trasferito</b>	<b>139.236</b>
--------------------------	----------------

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 47.130.054 (€ 38.778.104 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	4.400.000	1.300.000	5.700.000
<b>Debiti verso banche</b>	12.407.964	(3.311.765)	9.096.199
<b>Acconti</b>	0	10.000	10.000
<b>Debiti verso fornitori</b>	7.947.946	2.510.393	10.458.339
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	183.478	44.969	228.447
<b>Debiti verso controllanti</b>	11.759.849	7.614.681	19.374.530
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	1.117.984	(184.473)	933.511
<b>Debiti tributari</b>	254.643	20.739	275.382
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	284.041	134.019	418.060
<b>Altri debiti</b>	422.199	213.387	635.586
<b>Totale</b>	<b>38.778.104</b>	<b>8.351.950</b>	<b>47.130.054</b>

I debiti verso banche sono costituiti da utilizzi di fidi di conto corrente e anticipi fatture e ricevute bancarie per euro e dalla quota capitale di sei finanziamenti per euro 9.096.199.

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano, infatti, in essere:

- un finanziamento chirografario con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., dell'importo originario di 2 milioni di euro, acceso nel 2018. Il rimborso è previsto in rate semestrali costanti. L'ultima rata ha scadenza il 30 giugno 2023. Come meglio descritto nel paragrafo successivo, il debito è stato interamente riclassificato a breve a causa del mancato rispetto di un *covenant* finanziario;
- un finanziamento chirografario con Banco delle Tre Venezie S.p.A., dell'importo originario di euro 1 milione, acceso nel 2018. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili costanti, l'ultima delle quali scadente in data 19 dicembre 2023;
- un finanziamento chirografario con Banco delle Tre Venezie S.p.A., dell'importo originario di euro 500 mila, acceso nel 2019. Il rimborso è previsto in 60 rate mensili costanti, l'ultima delle quali scadente in data 21 novembre 2024;
- un finanziamento chirografario con UBI Banca S.p.A., dell'importo originario di euro 1 milione, acceso nel 2019. Il rimborso è previsto in n. 10 rate semestrali costanti. L'ultima rata ha scadenza il 19 giugno 2024;
- un finanziamento chirografario con Iccrea Bancaimpresa S.p.A., dell'importo originario di euro 1 milione, acceso nel 2019. Il rimborso è previsto in 20 rate trimestrali costanti, l'ultima delle quali ha scadenza il 31 dicembre 2023. Il finanziamento è assistito da privilegio speciale su macchinari;
- un mutuo fondiario ipotecario con Iccrea Bancaimpresa (banca agente), in pool, al 50%, con Banca di Credito Cooperativo di Venezia, Padova e Rovigo – Banca Annia società cooperativa (banca finanziatrice), dell'importo originario di euro 1.440 mila, acceso nel 2019. Il rimborso è previsto in 26 rate trimestrali costanti, oltre a 2 rate di pre-ammortamento, l'ultima delle quali ha scadenza il 31 dicembre 2025. Il mutuo è gravato di ipoteca di primo grado sullo stabilimento industriale sito in Comune di Venezia, frazione Marghera, Via dell'Elettronica, n. 3;

- un finanziamento chirografario con Banco Popolare di Milano, dell'importo originario di euro 1 milione, acceso nel 2020. Il rimborso è previsto in 13 rate trimestrali costanti, l'ultima delle quali ha scadenza 31 marzo 2023.

In relazione al contratto di mutuo chirografario stipulato nel 2018 con l'Istituto Bancario MPS, si evidenzia che sono stati solo parzialmente rispettati i *covenant* finanziari stabiliti al punto 7 del contratto medesimo. A fini prudenziali l'intero ammontare residuo del finanziamento è stato riclassificato a breve termine.

Si evidenzia altresì che nel contratto non sono previste penali nel caso di mancato rispetto parziale dei *covenant* contrattuali.

I debiti verso fornitori, pari ad euro 10.458.339 sono composti da fatture commerciali per euro 8,2 milioni, fatture da ricevere per euro 2,2 milioni e note di credito da ricevere per 64 mila. I debiti verso fornitori sono formati esclusivamente da debiti relativi all'acquisizione di beni e servizi connessi allo svolgimento dell'attività tipica dell'impresa.

I debiti verso imprese controllate, iscritti per euro 228.447, sono relativi a debiti commerciali verso la società Metalrecycling Venice S.r.l..

I debiti verso imprese controllanti, aventi come unica controparte Veritas S.p.A. e iscritti per totali euro 19.374.530 circa, riguardano debiti commerciali per euro 19,3 milioni e debiti per compensi amministratori per euro 30 mila.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante accoglie i debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Veritas S.p.A.. Gli importi alla data di chiusura del presente bilancio erano così suddivisi:

- euro 368 mila verso Ecoprogetto Venezia S.r.l.;
- euro 439 mila verso ASVO S.p.A.;
- euro 5 mila verso Depuracque Servizi S.r.l.;
- euro 70 mila verso Lecher Ricerche e Analisi S.r.l..

Con riferimento ai debiti tributari si segnalano debiti per ritenute su redditi da lavoro dipendente per euro 224 mila e per redditi da lavoro autonomo per euro 23 mila e debito IVA per euro 18 mila.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono rappresentati principalmente da debiti INPS per euro 356 mila, debiti INAIL per euro 35 mila, e i debiti nei confronti dei fondi di previdenza complementare per le quote maturate a titolo di T.F.R. nei confronti dei dipendenti per il rimanente importo. Infine, tra gli Altri debiti si segnalano debiti verso il personale per retribuzioni differite per euro 508 mila.

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	4.400.000	1.300.000	5.700.000	4.500.000	1.200.000	0
<b>Debiti verso banche</b>	12.407.964	(3.311.765)	9.096.199	6.118.755	2.977.444	0
<b>Acconti</b>	0	10.000	10.000	10.000	0	0

Debiti verso fornitori	7.947.946	2.510.393	10.458.339	10.458.339	0	0
Debiti verso imprese controllate	183.478	44.969	228.447	228.447	0	0
Debiti verso controllanti	11.759.849	7.614.681	19.374.530	19.374.530	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.117.984	(184.473)	933.511	933.511	0	0
Debiti tributari	254.643	20.739	275.382	275.382	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	284.041	134.019	418.060	418.060	0	0
Altri debiti	422.199	213.387	635.586	635.586	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>38.778.104</b>	<b>8.351.950</b>	<b>47.130.054</b>	<b>42.952.610</b>	<b>4.177.444</b>	<b>0</b>

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Accounti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	5.700.000	9.096.199	10.000	10.458.339	228.447	19.374.530	933.511	275.382	418.060	635.586	47.130.054
<b>Totale</b>	<b>5.700.000</b>	<b>9.096.199</b>	<b>10.000</b>	<b>10.458.339</b>	<b>228.447</b>	<b>19.374.530</b>	<b>933.511</b>	<b>275.382</b>	<b>418.060</b>	<b>635.586</b>	<b>47.130.054</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	5.700.000	5.700.000
Debiti verso banche	1.124.096	612.821	1.736.917	7.359.282	9.096.199
Accounti	0	0	0	10.000	10.000
Debiti verso fornitori	0	0	0	10.458.339	10.458.339
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	228.447	228.447
Debiti verso controllanti	0	0	0	19.374.530	19.374.530
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	933.511	933.511
Debiti tributari	0	0	0	275.382	275.382
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	418.060	418.060
Altri debiti	0	0	0	635.586	635.586
<b>Totale debiti</b>	<b>1.124.096</b>	<b>612.821</b>	<b>1.736.917</b>	<b>45.393.137</b>	<b>47.130.054</b>

### Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di direzione e controllo.

Nel 2018 la società controllante Veritas S.p.A. ha erogato un finanziamento soci fruttifero dell'importo di euro 3 milioni. Il rimborso è previsto in rate semestrali, l'ultima delle quali ha scadenza il 30 settembre 2023. Il debito residuo al 31 dicembre 2020 è pari a euro 1,8 milioni e la quota scadente oltre l'esercizio è di euro 1,2 milioni.

Nel 2019 la controllante Veritas S.p.A. ha erogato un finanziamento fruttifero dell'importo di euro 2 milioni. Il rimborso è previsto in soluzione unica e per tale motivo è stato classificato tra i debiti a breve.

Nel corso del 2020 la controllante Veritas S.p.A. ha erogato un ulteriore finanziamento fruttifero dell'importo di euro 1,9 milioni. Il rimborso è previsto in soluzione unica e per tale motivo è stato classificato tra i debiti a breve.

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza
31/12/2021	4.500.000
31/12/2022	600.000
31/12/2023	600.000
<b>Totale</b>	<b>5.700.000</b>

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 117.143 (€ 61.028 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	13.335	(2.242)	11.093
<b>Risconti passivi</b>	47.693	58.357	106.050
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>61.028</b>	<b>56.115</b>	<b>117.143</b>

### Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi su polizze assicurative	11.093
<b>Totale</b>	<b>11.093</b>

### Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su Credito R&S	47.091
Risconto su Credito Investimenti L.160/2019	52.574
Risconto su Credito Investimenti L.178/2020	3.458
Risconti passivi generici	2.927
<b>Totale</b>	<b>106.050</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei

seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi vendita rottami e rifiuti	21.638.999
Ricavi per lavorazioni e servizi	4.845.984
Ricavi per servizi raccolta campane	4.027.477
Ricavi per servizi/contributo smaltimento rifiuti	3.128.330
Trasporto c/terzi	744.390
Ricavi per servizio raccolta differenziata	551.046
Ricavi per servizio noleggio/svuotamento contenitori	229.666
Altri ricavi per servizi	364.998
<b>Totale</b>	<b>35.530.890</b>

I ricavi di vendita di rottami e rifiuti, come pure i ricavi per lavorazioni e servizi di raccolta campane registrano un sensibile e aumento rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta all'incremento dei volumi di ingresso, ma anche all'effetto di applicazione del nuovo contratto con la Capogruppo V.e.r.i.t.a.s. S.p.A..

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	35.530.890
<b>Totale</b>	<b>35.530.890</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.281.082 (€ 3.784.430 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	49.976	171.958	221.934
<b>Altri</b>			
<b>Proventi immobiliari</b>	240.000	(165.000)	75.000
<b>Rimborsi spese</b>	2.433.718	1.224.138	3.657.856
<b>Personale distaccato presso altre imprese</b>	140.938	(57.180)	83.758
<b>Rimborsi assicurativi</b>	603.407	(594.824)	8.583
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria</b>	25.687	911.656	937.343
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	31.065	6.244	37.309
<b>Altri ricavi e proventi</b>	259.639	(340)	259.299
<b>Totale altri</b>	3.734.454	1.324.694	5.059.148
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	3.784.430	1.496.652	5.281.082

Tra i contributi in conto esercizio si segnalano i contributi per accise sul gasolio per autotrazione per euro 193 mila e contributo per sanificazione COVID19 per euro 28 mila. Le locazioni immobiliari si riferiscono allo stabilimento concesso in locazione alla controllata Metalrecycling Venice S.r.l. La plusvalenza si riferisce, come già descritto al paragrafo "Immobilizzazioni materiali", alla cessione degli impianti di trattamento dei metalli e del vetro, avvenute nel corso dell'esercizio.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 15.490.264 (€ 18.526.968 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	3.785.045	(1.872.323)	1.912.722
Energia elettrica	458.014	(6.114)	451.900
Acqua	35.047	(4.919)	30.128
Spese di manutenzione e riparazione	1.618.416	299.520	1.917.936
Servizi e consulenze tecniche	90.933	42.949	133.882
Compensi agli amministratori	133.401	(51.596)	81.805
Compensi a sindaci e revisori	29.834	27.567	57.401
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	7.303	(7.303)	0
Pubblicità	3.727	(407)	3.320
Spese e consulenze legali	42.952	(12.040)	30.912
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	252.129	(6.890)	245.239
Spese telefoniche	16.466	3.534	20.000
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	7.693	(1.363)	6.330
Assicurazioni	187.872	108.157	296.029
Spese di viaggio e trasferta	38.449	88.397	126.846
Personale distaccato presso l'impresa	265.110	(116.136)	148.974
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	22.294	20.653	42.947
Altri	11.532.283	(1.548.390)	9.983.893
<b>Totale</b>	<b>18.526.968</b>	<b>(3.036.704)</b>	<b>15.490.264</b>

Le spese per servizi segnano un sensibile decremento rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, si evidenzia una riduzione dei costi di trasporto, dovuto all'acquisto dei due rami di azienda e alla conseguente internalizzazione del servizio di trasporto

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.034.522 (€ 508.950 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	406.299	341.923	748.222
Canoni di leasing beni mobili	102.651	183.649	286.300
<b>Totale</b>	<b>508.950</b>	<b>525.572</b>	<b>1.034.522</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 208.201 (€ 420.153 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.304	68	1.372
ICI/IMU	213.756	(149.887)	63.869
Imposta di registro	2.729	3.761	6.490
Diritti camerali	16.842	(4.126)	12.716
Abbonamenti riviste, giornali ...	2.384	(744)	1.640
Sopravvenienze e insussistenze passive	71.893	(65.704)	6.189
Minusvalenze di natura non finanziaria	4.637	(2.705)	1.932
Altri oneri di gestione	106.608	7.385	113.993
<b>Totale</b>	<b>420.153</b>	<b>(211.952)</b>	<b>208.201</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel

seguinte prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	266.183
Altri	267.576
<b>Totale</b>	<b>533.759</b>

### Utili e perdite su cambi

Non sono presenti operazioni in valuta che hanno comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi.

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Plusvalenza	927.376	Plusvalenza relativa alla cessione degli impianti metalli e vetro
<b>Totale</b>	<b>927.376</b>	

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Tipologia	Importo (€/000)
Cartellonistica	1
Disinfettanti	8
DPI - Anti COVID19	83
Sanificazione impianti climatizzazione	18
Noleggio box spogliatoi	11
Pulizie/sanificazione box in noleggio	1
Progetto sanificazione spogliatoi	15
Sanificazione locali/uffici	99
Rilevatori temperatura/test sierologici	1
<b>Totale</b>	<b>237</b>

Nel corso del 2020 la Società, per fronteggiare la pandemia da COVID19 e adeguare i propri ambienti di lavoro agli standard previsti, ha sostenuto costi per euro 237 mila.

Tali costi, aventi natura eccezionale, hanno influenzato negativamente il risultato di esercizio.

A fianco a tali costi, la Società ha dovuto, inoltre, effettuare numerosi investimenti, sempre relativi al contenimento della pandemia. Tali investimenti sono nel seguito riportati:

Tipologia	€/1000
Lavascarpe	3
Progetto sanificazione spogliatoi	21
Rilevatori temperatura ad infrarossi	3
Sicurezza Uffici	4



Investimento area stoccaggio emergenziale	250
<b>Totale</b>	<b>281</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
<b>IRES</b>	0	1.362	(17.873)	
<b>IRAP</b>	10.139	0	(632)	
<b>Totale</b>	10.139	1.362	(18.505)	162.842

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Non sono inoltre presenti differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la relativa fiscalità differita.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	1.552.127	133.092
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(1.552.127)	(133.092)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(396.206)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	23.695	(5.191)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(372.511)	(5.191)

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione	1.222.805	142.949	1.365.754	24,00	327.781	3,90	0
Fondo svalutazione crediti	96.617	(73.088)	23.529	24,00	5.647	3,90	0
Fondo oneri smaltimento rifiuti	149.286	(40.041)	109.245	24,00	26.219	3,90	4.261
Avviamento Busato Trasporti	0	21.903	21.903	24,00	5.257	3,90	854
Avviamento LTM	0	1.944	1.944	24,00	467	3,90	76
TARI non pagata nell'es.	0	17.752	17.752	24,00	4.261	3,90	0
Compensi amministr. non pagati nell'es.	0	12.000	12.000	24,00	2.880	3,90	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.468.708</b>	<b>89.890</b>	<b>1.558.598</b>	<b>0,00</b>	<b>372.511</b>	<b>0,00</b>	<b>5.191</b>

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio precedente - Ammontare
<b>Perdite fiscali:</b>		
dell'esercizio	541.340	1.033.093
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>541.340</b>	<b>1.033.093</b>

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

**Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva**

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente
Aliquota fiscale applicabile	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (o diminuzione) rispetto all'aliquota applicabile:	24,00
Redditi esenti (%)	49,00
Costi indeducibili (%)	(56,00)
Altre differenze permanenti (negative) / positive (%)	31,00
Aliquota fiscale media effettiva	48,00%

Si segnala che la Società presenta una perdita fiscale.

**Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

**Fondo per imposte differite**

	IRES	IRAP	TOTALE
<b>2. Aumenti</b>			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	3.571	579	4.150
<b>3. Diminuzioni</b>			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	3.571	579	4.150

**Attività per imposte anticipate**

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	390.384	5.822	396.206
<b>2. Aumenti</b>			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	150.723	5.191	155.914
<b>3. Diminuzioni</b>			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	130.703	5.822	136.525
3.2. Altre diminuzioni	37.894	0	37.894
4. Importo finale	372.510	5.191	377.701

**Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(241.076)	
Risultato prima delle imposte	(241.076)	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		408.336
Onere fiscale teorico (aliquota base)	(57.858)	15.925
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	610.636	23.847
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(554.381)	(149.286)
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi	(318.058)	15.542

successivi		
Imponibile fiscale	(502.879)	298.439
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(502.879)	
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		298.439
Imposte correnti (aliquota base)	(120.691)	11.639
Imposte correnti effettive	(120.691)	11.639

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	36
Operai	151
Totale Dipendenti	191

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	75.903	28.829

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.572
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.080
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.652

### Strumenti finanziari

La Società non detiene strumenti finanziari.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	264.587

### Impegni

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti.

Per il dettaglio dei contratti di leasing si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

### Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

- garanzia a favore della controllata METALRECYCLING VENICE S.r.l. a socio unico, consistente in una polizza fidejussoria (nr. 61411251 del 30/06/2015) del valore di euro 264.587, emessa da Aviva Italia S.p.A. a favore del COMUNE DI VENEZIA – CITTA' DI VENEZIA, per gli obblighi derivanti dall'Autorizzazione Unica Temporanea per lo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti e relativi manufatti;

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio, la Società ha rilasciato una lettera di patronage a favore della controllata METALRECYCLING VENICE S.r.l. a socio unico. Il valore della garanzia prestata è di euro 250.000.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Altri ricavi/(Costi)
VERITAS	Controllante	5.456.848	511.108	19.374.588	5.700.000	9.459.753	7.186.934	1.216.372	9.532	3.849.342
Venis S.p.A.	Soggetti controllati dal Comune di Venezia	0	0	0	0	0	0	1.500	0	0
ASVO S.p.A.	Controllata da VERITAS	0	0	439.256	0	295.262	396.540	0	0	2.500
Ecoprogetto Venezia S.r.l.	Controllata da VERITAS	413.215	0	407.273	0	669.675	0	691.886	0	0
Sibelco Green Solutions S.r.l.	Altri Soggetti correlati	522.475	0	0	0	2.624.730	1.189.404	562.062	0	86.400
Metalrecycling Venice Srl	Controllata	552.713	0	228.446	0	1.065.092	33.156	169.929	0	1.175.237
R.I.V.E. S.r.l.	Controllata da VERITAS	0	0	4.200	0	0	0	7.000	0	0
Avm S.p.A.	Soggetti controllati dal Comune di	0	0	2.647	0	0	0	8.254	0	0

Comune di Jesolo	Venezia Soggetti controllati dal Comune di Venezia	0	0	10.337	0	0	0	29.446	0	0
Depuracque e Servizi S.r.l.	Controllata da VERITAS	20.583	0	5.199	0	8.438	2.044	12.616	0	16.122
Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.	Controllata da VERITAS	0	0	77.581	0	0	0	149.033	0	0

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi fuori bilancio da menzionare in Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Società ha avviato dei processi di analisi della possibilità di estendere le esperienze positive delle partnership della carta e del vetro anche nelle filiere del legno e della plastica.

Il pacchetto normativo sull'economia circolare ha portato la Società a sviluppare la propria Area Commerciale, rendendola autonoma rispetto alle attività operative ed integrandola con l'inserimento di profili tecnico commerciali senior. Nel corso del 2021 si andranno a perfezionare le azioni definite in sede di manifestazione di interesse per l'individuazione del *business associate* della filiera carta.

### Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Venezia (VE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	03341820276
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Venezia, Santa Croce 489

### Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società V.e.r.i.t.a.s. S.p.A., Santa Croce 489 Venezia.

### Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società V.e.r.i.t.a.s. S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo

bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	566.953.413
C) Attivo circolante	273.027.042
D) Ratei e risconti attivi	2.676.055
<b>Totale attivo</b>	<b>842.656.510</b>
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	145.397.150
Riserve	101.392.055
Utile (perdita) dell'esercizio	7.093.607
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>253.882.812</b>
B) Fondi per rischi e oneri	58.506.326
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.850.288
D) Debiti	507.084.361
E) Ratei e risconti passivi	332.723
<b>Totale passivo</b>	<b>842.656.510</b>

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019
A) Valore della produzione	368.904.009
B) Costi della produzione	348.746.861
C) Proventi e oneri finanziari	(8.237.370)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(475.500)
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.350.671
Utile (perdita) dell'esercizio	7.093.607

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la copertura della perdita di esercizio mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per euro 129.533 e la rimanente parte mediante l'utilizzo degli utili portati a nuovo.

### L'Organo Amministrativo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società Eco-Ricicli Veritas S.r.l., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente

---

Alberto Ferro

### Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

# ECO-RICICLI VERITAS S.R.L.

## Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03643900230
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 353270
P.I.	03643900230
Capitale Sociale Euro	7.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci,

presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che si conclude con una perdita di esercizio di euro 140.232 e un patrimonio netto di euro 14.219.948 consistente nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nella Nota Integrativa e nel Rendiconto Finanziario, redatto in conformità ai principi disciplinati dal Codice Civile, corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

### Attività dell'impresa

La Società opera nel settore della selezione e trattamento dei materiali derivanti da raccolte differenziate, allo scopo di produrre semilavorati atti a essere inseriti nelle filiera del riciclo dei materiali.

Contestualmente ha svolto attività relative a servizi di raccolta e logistica-trasporti collegate all'acquisizione delle materie da selezionare.

I diversi flussi dei materiali recuperati sono stati avviati al riciclo, principalmente, nel quadro delle possibilità offerte dai Consorzi di Filiera del CONAI, e per alcune filiere merceologiche allocate nel mercato.

Per quanto attiene al recupero di materiali non costituenti imballaggi, la Società ha individuato canali di sbocco nel mercato, sempre rientranti nel settore del recupero e del riciclo.

### **Andamento generale e scenario di mercato**

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alle attività di svolgimento dei servizi di raccolta e della selezione e trattamento dei materiali, è composto dall'insieme degli operatori ambientali che svolgono la loro attività nei territori del Nord-Est come gestori dei rifiuti solidi urbani e/o rifiuti speciali assimilabili agli urbani. La Società è anche principale riferimento del Nord Italia per il trattamento dei rifiuti urbani raccolti con la modalità del multimateriale pesante.

Nel corso dell'esercizio, nella prospettiva di una prossima apertura della linea ingombranti, si è proseguiti nell'acquisizione di alcuni flussi di rifiuti speciali originati da scarti di produzioni industriali.

Alla fine dell'esercizio si è ottenuta l'autorizzazione all'esercizio della linea ingombranti. Tale linea risulta operativa dal mese di febbraio 2021 ed è stata dedicata, oltre che al trattamento dei rifiuti urbani ingombranti, anche al trattamento dei rifiuti da imballaggio provenienti da utenze non domestiche. Tale linea sarà altresì destinata al trattamento di quel volume di rifiuti che a seguito dell'approvazione del D.Lgs. 116/2020 è rientrato nell'ambito della nuova definizione di "rifiuto urbano".

Relativamente alla destinazione dei prodotti finiti, ed in particolare per quanto attiene i semilavorati derivanti dal trattamento delle raccolte differenziate urbani, il mercato di riferimento è l'ambito dei Consorzi di Filiera del CONAI e dei sistemi autonomi, ovvero COREPLA e CORIPET per le plastiche, RICREA per i metalli ferrosi. Il rapporto con predetti consorzi prosegue anche nel 2021.

La Società, anche nel 2020, ha proseguito nel conferire la frazione vetro, contestualmente al trasferimento delle deleghe COREVE, alla Società partecipata Sibelco Green Solution s.r.l.

Gli imballaggi in alluminio sono stati conferiti alla Società controllata Metalrecycling Venice s.r.l. mentre a partire dal mese di marzo 2021 Eco-Ricicli Veritas s.r.l. conferirà gli imballaggi in alluminio nell'ambito del consorzio di filiera CIAL.

A decorrere dal mese di gennaio 2020 la frazione relativa alla carta è stata conferita, contestualmente al trasferimento delle deleghe COMIECO, al partner industriale Progest S.p.A.

Nel corso del 2021 si andrà ad avviare l'iter autorizzativo ambientale per la realizzazione di una piattaforma carta nell'ambito del progetto Ecodistretto Marghera.

I flussi di materiali originati dal trattamento di rifiuti originati da attività industriali hanno trovato collocazione presso primari operatori del mercato italiano.

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2020 ammonta ad **euro 35.530 mila** circa, segnando un incremento di **euro 3.394 mila** rispetto al valore di euro 32.136 mila circa rilevato nel 2019, e dunque con un **incremento** pari al **10,56%**.

Il volume d'affari sviluppato sulla **linea dei servizi di raccolta e trasporto** nel 2020 si attesta a circa ad **euro 9.371 mila** circa, pari al **26,37 %** del totale dei ricavi. Il dato appare assestarsi su valori inferiori di quasi il 10% inferiori rispetto al 2019, e ciò a seguito del perpetrarsi del progressivo cambio, con conseguenti



importanti fasi di internalizzazione, dei sistemi di modalità di raccolta differenziata attuate dai gestori ambientali di riferimento. La riduzione del valore di fatturato sviluppato sulla linea è stato contenuto attraverso rapide azioni commerciali ed operative di riallocazione dei mezzi e delle attrezzature aziendali dedicate alla linea medesima su altri contratti di servizio, anche se in presenza di minori margini unitari.

Le attività di contrazione dei servizi di raccolta sono presenti anche nei primi mesi dell'esercizio 2021. La Società si è dunque orientata all'acquisizione di nuove commesse che vedono i servizi di trasporto accessori rispetto a quelli di approvvigionamento del materiale da destinare alla linea ingombranti.

Nel corso del 2020 è stata avviata la realizzazione di una nuova linea di trattamento secondaria destinata alla produzione del rottame di vetro. Seppur attiva solo nel secondo semestre 2020, ed ancorché in fase di collaudo, la nuova linea ha consentito un significativo incremento dei ricavi ottenuti per la cessione del rottame di vetro: euro 1.298 mila contro i 749 mila euro del 2019, con un incremento di quasi il 73%.

I ricavi della **frazione plastica** si attestano, confermando i livelli del 2019, a **euro 14.761 mila** circa, pari al **41,54%** del totale ricavi.

Nel corso del 2020 si sono evidenziate alcune problematiche circa la capacità delle attuali linee VPL a garantire gli standard qualitativi richiesti dai consorzi in relazione agli output della frazione plastica. A tal fine nel corso dell'esercizio 2021 saranno effettuati due importanti interventi di ristrutturazione delle linee esistenti, mentre nel secondo semestre verrà avviato l'iter autorizzativo per dare l'avvio ad un modello innovativo di selezione e trattamento in coordinamento con con i destinatari finali.

Il volume d'affari della **frazione carta** ha segnato nell'esercizio 2020 un sensibile incremento rispetto al dato 2019: **euro 3.118 mila** contro 2.631 mila dell'esercizio precedente, segnando quindi un incremento di oltre il 18% pur in presenza di una riduzione di volumi dovuta ai lock down conseguenti all'insorgenza dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Nel corso del 2020, fatta salva qualche breve finestra temporale, le quotazioni della carta da macero si sono assestate sui medesimi livelli del 2019. In questo primo scorcio di 2021 si sta assistendo, di converso, ad una rapida impennata dei valori di mercato.

La **filiera dei metalli** prosegue nel proprio trend di crescita, anche andando a valorizzare i risultati produttivi conseguenti all'avvio della nuova linea metalli. In particolare i valori rilevati nel 2020 si attestano a euro **2.888 mila** circa, ovvero pari al **8,12%** sul totale ricavi, segnando un più 40% rispetto ai valori 2019.

Margini negativi si sono purtroppo riscontrati sulla linea legno, - 207 mila euro, e sulla linea ingombranti, - 562 mila euro. Tali marginalità negative sono da ricondurre esclusivamente ai ritardi accusati nell'ottenimento delle autorizzazioni ambientali necessarie all'avvio delle relative linee impiantistiche, fatto che ha comportato la necessità della Società di sopportare i maggiori costi relativi al conferimento presso impianti terzi del materiale.

Il 2020 ha registrato un incremento complessivo delle quantità trattate pari al 2,70%.

Tale incremento trova le sue origini esclusivamente nelle nuove tipologie di materiali intercettati dalla Società. Si sottolinea infatti come le tipologie "tradizionali" dei materiali trattati abbiano subito una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente, mentre appare evidente la sensibile riduzione del materiale VPL, vero e proprio core business storico della Società.

Il dettaglio per tipologia di materiale, in confronto all'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA DI MATERIALE	TON. 2020	TON. 2019
VPL e VL	109.129	121.051
Plastica e Plastica/Lattine	28.616	20.464
<b>SUB TOTALE</b>	<b>137.745</b>	<b>141.515</b>
Vetro	8.249	6.979
Metalli	16.847	10.184
Carta	57.901	59.429
Legno	13.155	16.815
Ingombranti	7.408	
<b>TOTALE</b>	<b>241.305</b>	<b>234.922</b>

La riduzione dei volumi trattati nel corso del 2020 è in parte riferibile alle conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19, che effettivamente ha condotto ad una contrazione dei consumi e, dunque, ad una riduzione dei rifiuti da imballaggio.

Nel prossimo futuro è probabile che si venga ad assistere ad una progressiva contrazione dei volumi derivanti dalla raccolta urbana, non tanto per una riduzione in valore assoluto dei rifiuti prodotti, quanto per la progressiva ricerca di autosufficienza dei territori che comporterà la creazione di nuovi impianti di trattamento di prossimità. Accertato questo fenomeno traslativo, diviene sempre più importante la progressiva estensione delle attività della Società al trattamento dei rifiuti prodotti da una pluralità di fonti.

### Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	35.530.890	32.136.515
Produzione interna	5.117.535	3.516.786
Valore della produzione operativa	40.648.425	35.653.301
Costi esterni operativi	29.891.787	28.051.237
Valore aggiunto	10.756.638	7.602.064
Costi del personale	9.070.532	6.991.519
Margine operativo lordo	1.686.106	610.545
Ammortamenti e accantonamenti	2.317.517	1.878.895
Risultato operativo	(631.411)	(1.268.350)
Risultato dell'area extra-caratteristica	852.399	(212.012)
Risultato operativo globale	220.988	(1.480.362)
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(312.771)	(1.932.826)
Risultato dell'area straordinaria	38.341	562.579
Risultato lordo	(274.430)	(1.370.247)
Imposte sul reddito	(134.198)	(341.195)
Risultato netto	(140.232)	(1.029.052)

Il margine operativo lordo è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, e non essendo identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione

dell'andamento del risultato della Società. Poiché la composizione del margine operativo lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economico-gestionali (in migliaia di euro) sono sinteticamente commentati:

- ✓ Il conto economico evidenzia un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, nonostante le sensibili contrazioni congiunturali che hanno toccato alcune filiere in cui la Società è operativa e il progressivo venir meno dei tradizionali servizi di raccolta rifiuti conseguente ai processi di internalizzazione attuati dai gestori del servizio pubblico.
- ✓ Il risultato operativo, seppur negativo, presenta un sensibile miglioramento rispetto a quello rilevato nel corso del precedente esercizio. È il caso di sottolineare come tale miglioramento sia stato acquisito dalla Società totalmente nel secondo semestre 2020, cioè in conseguenza delle azioni correttive adottate dal management nel primo semestre con il ridisegno delle nuove linee impiantistiche accessorie.
- ✓ Il margine operativo lordo si attesta a 1.686 mila euro, quasi triplicando il valore rilevato nell'esercizio precedente.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(28.222.218)	(21.854.954)
Margine secondario di struttura	(22.815.968)	(14.649.704)
Margine di disponibilità (CCN)	(22.815.968)	(14.649.704)
Margine di tesoreria	(24.314.318)	(15.858.497)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	3,41	2,77
Quoziente di indebitamento finanziario	1,04	1,17

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale investito operativo	61.879.064	53.330.851
Passività operative	33.679.862	22.971.868
Capitale investito operativo netto	28.199.202	30.358.983
Impieghi extra-operativi	816.887	816.887
Capitale investito netto	29.016.089	31.175.870
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	14.219.948	14.349.480
Debiti finanziari	14.796.141	16.826.390
Capitale di finanziamento	29.016.089	31.175.870

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	-0,99%	-7,17%
ROE lordo	-1,93%	-9,55%
ROI (Return On Investment)	0,76%	-4,75%
ROS (Return On Sales)	-1,78%	-3,95%
EBITDA margin	4,75%	1,90%

Gli indici di redditività, anche se in prevalenza negativi, lasciano comunque trasparire un trend di miglioramento dei margini aziendali. Le operazioni di piena ripresa di redditività, con il conseguente riallineamento ai valori previsionali del piano industriale sottostante alla Finanza di Progetto, troveranno la loro conclusione nel corso dell'esercizio 2021, ovvero a fronte del revamping delle linee VPL e della conseguenziale realizzazione della linea plastica evoluta e della linea recupero residui.

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
<b>ATTIVO FISSO</b>	42.442.166	36.204.434
Immobilizzazioni immateriali	13.219.084	11.959.874
Immobilizzazioni materiali	24.215.135	23.427.673
Immobilizzazioni finanziarie	5.007.947	816.887
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	20.253.785	17.943.304
Magazzino	1.498.350	1.208.793

Liquidità differite	18.239.492	16.663.980
Liquidità immediate	515.943	70.531
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>62.695.951</b>	<b>54.147.738</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>14.219.948</b>	<b>14.349.480</b>
Capitale sociale	7.000.000	7.000.000
Riserve	7.219.948	7.349.480
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>5.406.250</b>	<b>7.205.250</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>43.069.753</b>	<b>32.593.008</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>62.695.951</b>	<b>54.147.738</b>

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,47	0,55
Indice di liquidità (quick ratio)	0,44	0,51
Quoziente primario di struttura	0,34	0,40
Quoziente secondario di struttura	0,46	0,60
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	22,68%	26,50%

## Lavoro

La Società applica il CCNL del comparto Chimica – seconde lavorazioni del vetro, integrato da specifico accordo integrativo di 2° livello sottoscritto in data 28 giugno 2017, ed in vigore fino al 30 giugno 2020 e successivamente prorogato sino a raggiungimento di nuova intesa con le parti sociali.

Il dato del costo del lavoro del 2020 si attesta a livelli sensibilmente superiori a quelli rilevati nel 2019, ciò in quanto a far data dal 1 gennaio 2020 è stata incorporato il ramo di azienda della F.Ili Busato Autotrasporti che ha portato in dote circa 40 dipendenti.

Alla data odierna si è in attesa della sottoscrizione del nuovo Accordo Integrativo Aziendale che andrà a regolare i rapporti con il personale sino al 30 giugno 2024. Tale accordo prevede un sostanziale riallineamento rispetto ai contenuti del Contratto Collettivo Nazionale, pur introducendo degli elementi incentivanti per categorie omogenee di lavoratori articolati soprattutto in considerazione dei nuovi scenari di mercato, in cui oltre al parametro del volume della produzione dovrà tenersi conto anche della qualità del prodotto finale e del contenimento dei costi di gestione operativa e manutenzione in particolare.

## Salute, sicurezza, ambiente

Da tempo ormai la società è dotata di un sistema di gestione della qualità ISO 14001.

Con questo strumento essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico permanente e continuo sugli aspetti ambientali relativi agli ingressi dei materiali e consolidato specifici sistemi di analisi qualitativa dei materiali in ingresso ed in uscita, oltre che di controllo di ogni tipo di emissioni, puntando a garantire livelli di eccellenza sugli aspetti di trasparenza e tracciabilità della qualità dei prodotti.

Il personale interno, addetto al trattamento, è continuamente impegnato in processi di formazione.

## Composizione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)	2	1	12	128	1
Donne (numero)	0	1	19	32	0
Età media	43	59	44	47	21
Contratto a tempo indeterminato	2	2	31	158	1
Contratto a tempo determinato	0	0	0	2	0

## Formazione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	32,00	21,00	511,00	1.416,00
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	0,00	0,00	6,00	0,00
Ore di formazione altre tipologie	0,00	0,00	0,00	23,00

**Modalità retributive:**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	95.756	68.598	34.663	28.801
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato	0	0	0	11.395
Retribuzione media lorda altre tipologie	0	0	3.879	0

**Salute e sicurezza:**

	Malattia	Infortunio
Contratto a tempo indeterminato	2.812	230
Contratto a tempo determinato	17	0

**Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

**Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La Società opera nel settore della selezione e trattamento, ai fini del recupero, dei rifiuti urbani e speciali. Tale settore è ricompreso nel più ampio comparto della Economia Circolare, oggetto di importanti interventi da parte del legislatore nazionale ed europeo e al centro delle politiche di rilancio del Paese.

L'economia mondiale è stata particolarmente segnata nell'ultimo anno dagli effetti negativi conseguenti all'insorgere dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Rispetto al settore in cui opera l'impresa tali effetti hanno comportato una riduzione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, mentre hanno comportato un lieve incremento dei rifiuti originati dalle utenze domestiche: di fatto la Società ha subito contrazioni solo marginali dei rifiuti in ingresso, che però sono stati accompagnati da un progressivo peggioramento della qualità dei medesimi.

Il primo scorcio di 2021 ha confermato il trend sopra riportato e le incertezze circa i tempi delle campagne di vaccinazione stanno rallentando la ripresa economica, a cui direttamente collegata è la produzione di rifiuti speciali e rifiuti urbani.

In sintesi si può affermare che laddove la crisi economica dovesse protrarsi anche per l'estate 2021, la Società si troverà nella condizione probabile di raggiungere la piena capacità produttiva, ma con materiali di qualità inferiore andando dunque a contrarre in parte i margini economici complessivi.

**Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eco-Ricicli Veritas s.r.l. affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto della tipologia della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

Il rischio di credito è da ritenersi basso.

**Rischio di liquidità**

Eco-Ricicli Veritas s.r.l. è esposta potenzialmente al rischio di liquidità, ossia al rischio che non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk).

La Società gestisce tale rischio attraverso l'elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

#### **Rischio di tasso d'interesse**

La Società si è approvvigionata di risorse finanziarie a medio termine sia ricorrendo al sistema bancario che attraverso finanziamenti *intercompany* con la Capogruppo VERITAS S.p.A.

La struttura finanziaria complessiva delle operazioni prevede un giusto equilibrio tra approvvigionamenti a tasso fisso e tasso variabile.

Stante la *duration* dei finanziamenti a tasso variabile rispetto alle previsioni di crescita del tasso di inflazione atteso non si prevedono elevati rischi relativi al tasso di interesse.

La Società non fa ricorso a strumenti finanziari derivati volti alla copertura dei rischi connessi al tasso di interesse.

#### **Rischio di commodity**

I risultati economici della Società sono potenzialmente influenzabili dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime seconde" ottenute dai processi di riciclo. La società cerca di assicurarsi contro oscillazioni improvvise di tali prezzi, stipulando accordi di fornitura di periodo medio-lungo con prezzi fissi o parzialmente indicizzati.

Tale rischio viene in gran parte mitigato dal fatto che gli output della Società sono prevalentemente conferiti presso il sistema CONAI e, dunque, sono inelastici rispetto alle fluttuazioni del mercato delle *commodities*.

I prodotti non collocati presso il sistema CONAI vengono conferiti prevalentemente presso partner industriali e/o *joint venture* costituite con gli stessi, anche in questo caso mitigando il rischio da oscillazioni del mercato. Nel corso dei prossimi mesi dovranno essere oggetto di attenta valutazione le possibili novità introdotte dall'ARERA in termini di costi standard di selezione. Ad oggi gli effetti non possono essere oggetto di stima.

#### **Rischio connessi all'approvvigionamento e disponibilità di materie prime**

Per la Società, stante l'attuale evolversi del contesto impiantistico locale, l'approvvigionamento e la disponibilità di materie prime è un fattore di rischio basso e residuale. Ad ogni modo le strategie industriali avviate negli ultimi due esercizi - e che dovrebbero trovare conclusione entro il 2021 – consentiranno alla Società di affacciarsi a nuovi mercati in termini di materiali acquisibili per la lavorazione ed in termini di nuovi semilavorati da collocare sul mercato delle materie prime seconde.

Si stanno anche attuando delle azioni volte a consolidare le partnership con alcuni dei gestori del servizio pubblico oggi conferitori della Società.

#### **Rischio di reputazione**

La reputazione è uno dei fattori strategici fondamentali per il successo dell'impresa in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare". Come tutte le società operanti in tale

settore, l'impresa non è necessariamente esposta al rischio di perdita di reputazione nei confronti dei clienti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine della Società a causa della riduzione della qualità del servizio prestato.

La Società si è sempre mostrata molto attenta ed efficiente nel rispetto dei propri impegni e ha costantemente messo in atto azioni di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente, sia tramite continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte, sia con attività di "training" per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e dei processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

Eco-Ricicli Veritas s.r.l. ha ottenuto nel corso dell'esercizio la certificazione ISO 37001 in tema di anticorruzione. In data 21 dicembre 2020 il Prefetto di Venezia ha disposto la conclusione della misura di sostegno e monitoraggio avviata con suo provvedimento ai sensi dell'articolo 32 del D.L. 90/2014.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

### **Investimenti**

Nel corso del 2020 si sono avviati i nuovi processi di selezione e trattamento afferenti alla linea vetro e alla linea metalli, i quali troveranno conclusione entro il primo semestre 2021.

Nel corso del 2020 si è proceduto all'acquisizione del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di trasporto conto terzi di rifiuti urbani dalla F.lli Busato Autotrasporti e del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di trasporto conto terzi di rifiuti urbani dalla Litorale Trasporti – Moviter di Bozzato Guerino e c. snc.

L'esercizio 2020 ha visto anche la conclusione degli investimenti relativi all'area in cui è sito il nuovo impianto ingombranti. Sono stati ultimati altresì gli investimenti relativi all'impianto di carico della linea VPL1.

Nel corso del 2021 si andranno ad ultimare gli investimenti relativi al revamping delle linee VPL1 e VPL2, del capannone officina e dell'area che andrà ad ospitare la nuova linea ripasso residui. Sempre nel corso dell'esercizio 2021 si andranno ad avviare gli investimenti relativi alla nuova linea plastica evoluta.

La Società ha realizzato un innovativo sistema di sanificazione automatico ad ozono per tutti i locali spogliatoi e per i locali ad uso comune del proprio personale. Tale sistema è originato con la finalità di limitare i rischi di allargamento dei contagi da COVID-19, ma tra i suoi risultati conta anche una sensibile riduzione della carica batterica presente sugli indumenti di lavoro del personale dipendente addetto alle operazioni di impianto.

L'investimento sostenuto viene ad essere recuperato, oltre che per i benefici fiscali degli incentivi "industria 4.0", anche dai risparmi che in futuro si avranno rispetto al mancato utilizzo delle tute monouso.

La Società ha avviato la procedura per il deposito del brevetto del sistema di sanificazione ad ozono ideato in partnership con la società OMD s.r.l.

### **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo**

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della/e società Metalrecycling Venice s.r.l.

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VERITAS S.p.A.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

#### **Quote proprie e azioni di società controllanti**

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o azioni della società controllante.

#### **Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio**

Come ben noto la Società ha presentato una proposta di Finanza di Progetto in data 3 dicembre 2018 a Veritas S.p.A., anche per ASVO S.p.A.

A seguito di un approfondimento tra le Parti, la Stazione Appaltante ha formulato delle richieste di modifica che, ritenute sostenibili, hanno condotto la Società in data 12 febbraio 2019 a presentare una nuova Proposta di Finanza di Progetto al Gruppo Veritas.

Veritas S.p.A. ha dichiarato la pubblica utilità della Proposta nel proprio Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2019. A seguito della dichiarazione di pubblica utilità Veritas S.p.A. ha esperito in data 8 agosto 2019 procedura di Gara Europea ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'articolo 183 del D. Lgs. 50/2016, a cui la Società ha regolarmente partecipato entro i termini fissati dal Bando di Gara al 8 ottobre 2019.

In data 2 dicembre 2020 la Società ha ricevuto ufficiale comunicazione da parte del Gruppo Veritas dell'aggiudicazione della procedura di cui sopra per un periodo di 12 anni.

In data 6 dicembre 2019 la Società ha sottoscritto un Accordo Quadro con l'impresa F.Ili Busato Autotrasporti s.r.l. per l'acquisizione del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di autotrasporto merci e rifiuti c/terzi. Nell'ambito del ramo di azienda circoscritto nell'Accordo Quadro rientra anche il contratto di RTI "Eco-Ricicli Veritas s.r.l. – F.Ili Busato Autotrasporti s.r.l.". L'operazione si è conclusa con l'acquisizione del ramo di azienda di cui sopra a partire dal 1 gennaio 2020.

La Società ha acquistato il ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di autotrasporto merci e rifiuti c/terzi della Litorale Trasporti – Moviter di Bozzato Guerino e c. snc con decorrenza 1 novembre 2020.

Nel corso del 2020 la Società ha ottenuto la certificazione anticorruzione ISO 37001.

Anche in conseguenza delle operazioni elencate in precedenza, con comunicazione di data 21 dicembre 2020 il Prefetto di Venezia ha sancito la chiusura della misura di sostegno e monitoraggio di cui all'articolo 32 del DL 90/2014.

Nel corso dell'esercizio la Società ha avviato la selezione di un *business associate* per la realizzazione in partnership delle nuove linee accessorie "vetro" e "ripasso residui". Il soggetto individuato è la società OMD s.r.l. di Nervesa della Battaglia. Allo stato attuale è stato realizzato e collaudato l'impianto pilota di selezione del semilavorato di vetro grezzo in uscita dalle linee VPL1 e VPL2, mentre risulta in fase di completamento l'impianto definitivo. La linea ripasso residui ha concluso la fase progettuale ed è in attesa delle opportune autorizzazioni ambientali per la costruzione. A seguito della realizzazione della nuova linea vetro è stato rinegoziato positivamente l'accordo industriale con il *business associate* Sibelco Green Solution.



Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato la nuova linea metalli in partnership con la società ITALSORT di Buttrio (UD) s.r.l.

La linea metalli è stata interamente completata per quanto attiene la sezione "imballaggi ferrosi" e ciò ha consentito di intensificare gli accordi commerciali con il Consorzio RICREA, anche in partnership con la controllata Metalrecycling Venice s.r.l.

E' invece in fase di ultimazione la sezione "imballaggi non ferrosi" che ha come principale conseguenza la sottoscrizione di importanti accordi di collaborazione con il consorzio CIAL.

In data 24 dicembre 2020 la Società ha ottenuto l'autorizzazione ambientale necessaria alla costruzione del nuovo impianto ingombranti, il cui esercizio provvisorio si è avuto in data 28 gennaio 2021.

Nel corso del secondo semestre 2020 si è assistito al completamento del rinnovo dell'Accordo Quadro ANCI – CONAI e dei relativi Allegati Tecnici. Le nuove previsioni dell'Accordo appaiono assolutamente compatibili con gli sviluppi impiantistici portati avanti dal management.

### **Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

La Società ha avviato dei processi di analisi della possibilità di estendere le esperienze positive delle partnership della carta e del vetro anche nelle filiere del legno e della plastica.

Il pacchetto normativo sull'economia circolare ha portato la Società a sviluppare la propria Area Commerciale, rendendola autonoma rispetto alle attività operative ed integrandola con l'inserimento di profili tecnico commerciali senior.

Nel corso del 2021 si andranno a perfezionare le azioni definite in sede di manifestazione di interesse per l'individuazione del *business associate* della filiera carta.

### **Sedi secondarie**

La Società ha sede legale a Venezia-Malcontenta, in via della Geologia "Area 43 ettari" e non possiede sedi secondarie.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e la presente Relazione sulla Gestione ed a voler deliberare la copertura della perdita come proposto in Nota Integrativa

*L'Organo Amministrativo*



# Eco-Ricicli Veritas S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della  
Eco-Ricicli Veritas S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Eco-Ricicli Veritas S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 19 aprile 2021

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato  
(Revisore Legale)

## **ECO-RICICLI VERITAS SRL**

Società soggetta a direzione e coordinamento di V.E.R.I.T.A.S SpA  
Sede in Via della Geologia ""Area 43 ettari" - 30176 Malcontenta (VE)  
Registro delle Imprese di Venezia n. 03643900230  
Capitale sociale euro 7.000.000,00 interamente versato.

All'Assemblea dei Soci della Società ECO RICICLI VERITAS SRL

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come nei precedenti esercizi, ha svolto unicamente le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del codice civile, ed è quindi è chiamato a riferire all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2429 secondo comma del codice civile, sui risultati dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

I compiti di revisione legale dei conti sono infatti attribuiti, a norma del Decreto legislativo 39/2010, alla Società di revisione "EY SpA" alla cui relazione, emessa in data 19 aprile 2021, Vi rimandiamo rilevando, nel contempo, che non presenta rilievi o richiami di informativa.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Considerata la sufficiente conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene evidenziato che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi, possibile precisare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture

informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- in merito alle risorse umane costituenti la "forza lavoro" si segnala che la società nel corso del 2020 ha incrementato ulteriormente i dipendenti che mediamente nel corso dell'esercizio sono stati pari a 191 unità, con un incremento di 44 unità rispetto al 2019, e ciò principalmente a causa dell'intercorsa acquisizione del ramo di azienda della F.Ili Busato Autotrasporti che ha portato in dote circa 40 dipendenti.
- quanto sopra risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Restiamo, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

#### *Attività svolta*

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria collegate anche alla pandemia da Covid -19, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici nonché sull'affidabilità di quest'ultimo rappresentare correttamente i fatti di gestione

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, anche a seguito di colloqui con il Direttore Generale, costanti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior



rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

La Relazione sulla Gestione, le informazioni prodotte in Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dagli amministratori e dal management aziendale non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, anche infragruppo o con parti correlate. Il Collegio sindacale non ha inoltre ricevuto, alla data di redazione della presente, comunicazioni dagli Organi di controllo della società controllante, così come dalla Società di revisione, contenenti rilievi da segnalare nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 - sinteticamente rappresentato nella tabella che segue - approvato dal Consiglio di Amministrazione, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa .

Attività	Euro	62.695.951
Passività	Euro	48.476.003
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	14.360.180
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(140.232)</b>

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	41.631.660
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	41.371.032
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>260.628</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(533.696)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	(273.068)
Imposte sul reddito	Euro	(132.836)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(140.232)</b>

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo

- non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
  - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
  - il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 1.178.192, importo incrementato rispetto al 2019 a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda di F.Ili Busato Autotrasporti Srl, e del ramo di azienda di Litorale Trasporti Moviter Snc.;
  - il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 45.898;
  - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
  - abbiamo acquisito informazioni dalla Società di Revisione e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 140.232,00.

Il Collegio concorda con la proposta di copertura della perdita fatta dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio effettuata dalla Società di revisione "EY SpA" sono contenuti nella relazione, emessa in data odierna.

**Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Venezia – Mestre 20 aprile 2021

Il Presidente del Collegio sindacale  
Stefano Burighel